

MA È POLEMICA Il centrodestra attacca: «I palchi erano "a tempo"? Nessuno lo sapeva... Quanto costerà rifare tutto?»

Vercelli potrebbe smontare «piazza Ikea»

Al capolinea le plance di piazza Cavour. Il sindaco Maura Forte non esclude di eliminarle

VERCELLI (b|h) L'estetica della piazza più bella di Vercelli è compromessa: colpa delle plance figlie dell'amministrazione di **Gabriele Bagnasco** che, a soli dieci anni dalla posa, sono già da buttare.

«Le passerelle in legno indonesiano e metallo di Piazza Cavour sono in uno stato incurioso, rotte, arrugginite e scollate in più punti, non sono solo brutte da vedere, ma anche pericolose per i pedoni, in particolare per le persone anziane e gli invalidi in carrozzella - recita l'interrogazione che i consiglieri di minoranza **Enrico Demaria** e **Maurizio Randazzo** di Vercelli Amica, **Valeria Barelli** e **Stefano Pasquino** di Forza Italia e **Alessandro Stecco** della Lega hanno presentato il mese scorso al Sindaco - Chiediamo cosa intenda fare il Comune oltre ai soliti sempre più frequenti interventi tampone».

L'opposizione non ha tutti i torti: le assi di legno delle plance si sollevano mettendo a dura prova l'incolumità dei pedoni e rendendo la vita impossibile ai disabili. Lo scorso inverno un reportage del nostro giornale con la studen-



tessa in carrozzina **Veronica Merlano** ne aveva messo a nudo tutte le pecche. Il servizio aveva mostrato quanto fosse faticoso salire e scendere dalle passerelle per il rischio che le ruote si bloccino alla base delle plance facendo ribaltare.

Ma ora le cose cambieranno: le plance di piazza Cavour verranno rifatte in materiale diverso o eliminate totalmente. Lo ha detto pubblicamente il sindaco **Maura Forte** spiegando che i manufatti lignei e metallici sono ormai arrivati a un grado di usura che non rende efficaci interventi di manutenzione «a tampone», considerato anche il fatto che

fin dalla loro collocazione iniziale ne era previsto uso limitato nel tempo. Forte fa capire che l'amministrazione valuterà l'opportunità sia di un rifacimento totale delle plance, anche con materiali diversi, sia la loro eliminazione totale. Quindi addio a quella che con un lampo di genio il Demaria giornalista ribattezzò «piazza Ikea»? Tuttavia sarà la decisione definitiva, nel frattempo verranno comunque effettuati tutti quegli interventi minimali volti essenzialmente ad eliminare le situazioni di pericolo per la «cittadinanza» ha detto il primo cittadino.

Ma i dubbi dell'opposizione non finiscono qui: il centrodestra non digerisce che dopo soli dieci anni di vita, tutte le plance siano da buttare perché irrecuperabili. E poi c'è la questione portafoglio: «Quanto si spenderà per stradicare le passerelle dall'acciottolato, dove pure, come si apprende ora dalle parole del sindaco, sarebbero state semplicemente posate sopra un elemento separatore?», si interroga la minoranza. «Apprendiamo ora che queste strutture erano a tempo e sinceramente lo sappiamo in pochi - osserva Demaria - piazza Ikea è destinata a sparire e, se è pur vero che in questi anni le plance svolgono una funzione di pacchetto gratuito per numerosi eventi nonché di prezioso supporto ai dehor dei bar, è altrettanto vero che stonavano dannatamente in una piazza medievale». In conclusione Demaria suggerisce: «Augurandoci di scoprire presto l'assetto definitivo della principale piazza cittadina, perché non affidare agli architetti vercellesi un concorso di idee su questo tema?».